



BILANCIO SOCIALE 2021



Indice

1	La Fondazione Amplifon	5
2	Highlights del 2021	9
3	Analisi di materialità	11
3.1	Interazione continua con gli stakeholder	13
4	Il funzionamento della Fondazione	15
4.1	La struttura di Governance	15
4.2	La gestione economica della Fondazione	20
4.3	Partnership e collaborazioni	24
4.4	Collaboratori della Fondazione	26
5	Il ruolo della Fondazione	29
5.1	Il contesto di riferimento	29
5.2	L'operatività della Fondazione	30
5.3	Progetti per la promozione dell'inclusività	31
6	Nota Metodologica	45
7	Relazione dell'organismo di controllo	47
8	GRI Content Index	51

La Visione

La Fondazione è impegnata a promuovere l'inclusione sociale e impedire che stigma e isolamento provochino conseguenze emotive e sociali, con una particolare attenzione ai più anziani.

La Fondazione si impegna a rimuovere le barriere che limitano le occasioni di partecipazione attiva alla vita sociale e professionale.

La Fondazione Amplifon

Nata a Milano nel 2020, in occasione del settantesimo anniversario del Gruppo, Fondazione Amplifon opera in tutta Italia supportando ogni individuo nello sviluppo del proprio potenziale, attraverso l'inclusione sociale. La Fondazione consolida l'impegno sociale di Amplifon verso la comunità e verso i suoi *stakeholder*. La *mission* è quindi dare forza e garantire l'inclusione a tutti coloro che si trovano in condizioni di marginalità, con attenzione particolare agli anziani. Il *modus operandi* di Fondazione Amplifon si basa sullo sviluppo di sinergie con le altre Fondazioni vicine al Gruppo Amplifon, quali: **Miracle-Ear Foundation** negli Stati Uniti e **Fundación GAES Solidaria** in Spagna.



Nel corso dei primi due anni di vita, condizionati inevitabilmente dall'emergenza pandemica, Fondazione Amplifon ha sviluppato una serie di progetti con il fine di supportare principalmente le generazioni più senior, che vivono situazioni di isolamento aggravate ancor di più dalla pandemia. Questo è stato il punto di partenza che ha portato la Fondazione a sviluppare diversi progetti, il cui fine ultimo è stato incoraggiare la consapevolezza intergenerazionale, la partecipazione attiva e l'inclusione degli anziani, aggregando le migliori energie, idee e professionalità, sia del mondo pubblico sia del mondo privato, con l'obiettivo di riportare al centro il ruolo e il patrimonio di vita e conoscenza dei più anziani.

Il percorso della Fondazione continua ad evolversi grazie al contributo di tutti gli stakeholder e al network crescente di enti, ONLUS, operatori specializzati, organizzazioni e volontari che, ogni giorno, rappresentano uno stimolo ad essere sempre più efficaci e a trovare soluzioni innovative per la promozione di una società sempre più inclusiva.

Attività previste dallo Statuto della Fondazione

Come definito all'interno dello Statuto, La Fondazione non ha scopo di lucro e, ai sensi dell'art. 10 della L. 470/1997, svolge le proprie attività nei settori seguenti:

- Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- Assistenza sanitaria;
- Beneficienza;
- Istruzione;
- Formazione.

In particolare, la Fondazione si impegna per:

1. Rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane e persone in situazioni di disagio di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa (ambito anche denominato "Enabling Participation");

progressivamente, l'azione della Fondazione si estenderà anche per:

2. Facilitare l'ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro (ambito anche denominato "Diversity & Employability");

3. Promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l'inclusione di persone marginalizzate (ambito anche denominato "Inclusive Communities");

Il perseguimento delle finalità della Fondazione avviene attraverso la realizzazione di propri programmi e attività, ovvero, ed in via residuale, attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto a progetti ed iniziative (programmi di erogazione) – ivi inclusi borse di studio o premi purché erogati in favore dei soggetti svantaggiati sopra indicati.

Nel quadro degli scopi sopra individuati, la Fondazione può stabilire, nelle forme più opportune, iniziative congiunte con istituti nonché con pubbliche amministrazioni e, in genere, con qualsivoglia operatore economico o sociale, pubblico o privato, nazionale o internazionale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dal D.lgs. 460/1997.

È fatto divieto, alla Fondazione, di svolgere attività diverse da quelle sopra descritte, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e riportate all'articolo 3 dello Statuto in quanto strettamente correlate agli scopi della Fondazione.

Si segnala inoltre che a seguito dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) entrerà in vigore il nuovo Statuto di Fondazione Amplifon, che assumerà nella propria denominazione la qualifica di "Ente del Terzo Settore", nell'acronimo "ETS", ai sensi dell'art. 12 d.lgs. n. 117/2017.



2

Highlights del 2021



5

progetti seguiti /
supportati



2,8 Mio €

donazioni /
fondi ricevuti



20

numero
di Partner



100

residenze per anziani
con le quali
abbiamo collaborato



9.476 beneficiari
diretti



1.411

followers su
LinkedIn



> 100 volontari
coinvolti

3

Analisi di materialità

Per il Bilancio Sociale 2021 è stata condotta la prima analisi di materialità al fine di individuare le tematiche rilevanti per la Fondazione e i suoi *stakeholder*.

L'analisi si basa su una prima ricognizione di benchmark circa le tematiche espresse nei Bilanci Sociali di Fondazioni analoghe e sulle tematiche riportate all'interno delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

Tale benchmark ha permesso di identificare tutte le tematiche potenzialmente rilevanti per la Fondazione, le quali poi sono state valutate, secondo un approccio qualitativo, attraverso il coinvolgimento delle figure responsabili per la redazione del Bilancio Sociale.

La valutazione ha identificato i temi materiali più rilevanti per la Fondazione, tenendo conto delle caratteristiche di Fondazione Amplifon e degli impatti generati dalle attività condotte.

In questo contesto, gli impatti ambientali non sono stati ritenuti rilevanti poiché non direttamente collegati ad alcuna attività svolta. Inoltre, durante il processo di valutazione delle tematiche materiali sono state tenute in considerazione tutte le aspettative espresse dagli stakeholder esterni, raccolte durante le attività di coinvolgimento e dialogo che avvengono periodicamente. Le tematiche identificate sono, dunque, oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio Sociale 2021.

Tematiche materiali per Fondazione Amplifon

Area	Tematica	Descrizione
GOVERNANCE	Governance ed etica di fundraising	Sistema di governance che garantisca la trasparenza nella gestione delle risorse, nell'informazione presentata nei documenti della Fondazione e nella gestione etica del sistema di raccolta fondi.
	Meccanismi di whistleblowing	Prevenzione di irregolarità attraverso la definizione di meccanismi di segnalazione rispetto all'operato della Fondazione, agli enti con cui la stessa collabora con l'obiettivo di tutelare i beneficiari e promuovere la lotta alla corruzione.
	Interazione continua con gli stakeholder	Modalità di interazione continua con tutti gli stakeholder della Fondazione con l'obiettivo di migliorare le proprie performance e dare ascolto alle diverse esigenze.
	Partnership e collaborazioni	Collaborazione con altri enti, partner e/o stakeholder esterni con il fine di promuovere la mission della Fondazione e rafforzarne l'impatto.
SOCIALE	Informazione sociale e divulgazione	Attività di divulgazione di informazioni e principi volti ad accrescere la consapevolezza della popolazione su tematiche sociali su cui la Fondazione opera (es. inclusione degli anziani).
	Progetti per la promozione dell'inclusività	Promozione e partecipazione ad iniziative sociali, educative e culturali, con particolare focus sul tema dell'inclusività e del supporto alle categorie più fragili, tra cui gli anziani. Allocazione delle risorse rispetto a progetti in linea con la mission della Fondazione.
	Gestione responsabile del capitale umano	Gestione delle risorse umane attraverso la definizione di programmi di sviluppo e di formazione volti a migliorare le competenze, alla promozione della sicurezza sul luogo di lavoro e alle modalità di ingaggio e retribuzione del personale che collabora con la Fondazione.

3.1 Interazione continua con gli stakeholder

Fondazione Amplifon opera in un contesto internazionale dinamico, in cui il coinvolgimento degli stakeholder - basato sui valori dell'onestà, della trasparenza e del dialogo aperto - è fondamentale nel perseguire l'obiettivo di generare valore economico e sociale condiviso.

Tutti gli **stakeholder** con cui la Fondazione collabora sono importanti e fondamentali poiché apportano contributi unici e diversi, generando delle sinergie che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi. Per questo motivo la Fondazione si impegna nello svolgere molte e diverse attività di stakeholder engagement, ciascuna differente a seconda di ogni categoria, dando l'opportunità di stringere relazioni forti e durature con tutte le parti coinvolte.



Categoria di Stakeholder	Modalità di Engagement
GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE	Comunicazioni interne principalmente via e-mail, consigli di amministrazione, incontri ad hoc.
ISTITUZIONI E ALTRI ENTI	Momenti di networking, incontri, calls.
FORNITORI	Incontri periodici, social media, newsletter.
PARTNER	Newsletter, incontri.
BENEFICIARI	Newsletter, gruppi, visite di monitoraggio, survey, questionari di valutazione, misurazione degli impatti.
STAFF E VOLONTARI	Comunicazioni via comunicazione interna Amplifon, newsletter, CTA.
FINANZIATORI E CONTRIBUTORI	Reports, incontri periodici, social media, newsletter.
COLLETTIVITÀ	Sito internet, newsletter, social media.



4

Il funzionamento della Fondazione

4.1 La struttura di Governance

Affinché la Fondazione riesca a perseguire le sue finalità, la stessa si è dotata di un sistema di Governance che le permette di lavorare in maniera coerente e trasparente. La struttura di Governance di Fondazione Amplifon comprende un Consiglio di Amministrazione, un Organo di Controllo, un Revisore Indipendente e un Tesoriere.

Consiglio di Amministrazione:

provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Organo di Controllo:

vigila sulla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.



Revisore indipendente

Il bilancio della Fondazione Amplifon Onlus è sottoposto a revisione contabile da parte di un Revisore Legale dei Conti.

Tesoriere:

si occupa della gestione della contabilità e di assistere gli amministratori nella predisposizione del bilancio annuale e degli adempimenti fiscali.



Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione** delibera gli atti essenziali al raggiungimento degli scopi, approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Presidente o dal Consigliere Delegato e verifica i risultati complessivi della gestione.

Mentre il processo decisionale è in capo al CdA, è stato nominato un **Tesoriere** consulente esterno, il Dr. Andrea Tomaso Corda, di nomina consigliere, per la gestione della banca e della cassa dell'ente al fine di garantire maggior controllo e trasparenza. Effettua i pagamenti previa verifica della corrispondenza degli importi al budget ed alle delibere del CdA. Si occupa inoltre della gestione della contabilità e di assistere gli amministratori nella predisposizione del bilancio annuale e degli adempimenti fiscali.



Tesoriere

L'**Organo di Controllo** vigila sulla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione, accerta il rispetto delle norme di legge e dello Statuto, esamina le proposte di bilancio economico preventivo e di bilancio consuntivo annuale, nonché il bilancio sociale, redigendo apposite relazioni.

Ad oggi ed è composto in via monocratica dal Dr. Nicola Cavalluzzo, Dottore Commercialista e partner dello studio Cavalluzzo - Rizzi - Caldart - Professionisti Associati. L'Organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo annuale relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

Il bilancio della Fondazione Amplifon Onlus è sottoposto a revisione contabile da parte di un **Revisore Legale** dei Conti, la Dott.ssa Teresa Drago, nominata dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Milano, su proposta dell'Organo di Controllo.



Organo di Controllo



Revisore Legale



Susan Carol Holland
Presidente



Maria Cristina Ferradini
Consigliere Delegato



Luigi Colombo
Membro del Consiglio



Martino Cortese
Membro del Consiglio



Francesca Morichini
Membro del Consiglio



Andrea Silvestri
Membro del Consiglio

Composizione, ruoli e compensi del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Amplifon

Il **Presidente della Fondazione** - il quale è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) - nella persona della Signora Susan Carol Holland, detiene la legale rappresentanza della Fondazione, cura le relazioni e instaura collaborazioni con i soggetti istituzionali, pubblici e privati.

Il **Consiglio di Amministrazione**, secondo lo Statuto, è composto da un minimo di tre (3) ad un massimo di undici (11) componenti, secondo la decisione del Fondatore all'atto della prima nomina e, successivamente, secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione medesimo. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati.

L'attuale CdA, nominato in sede di costituzione della Fondazione, il 29 gennaio 2020, e che

come da Statuto rimarrà in carica per tre anni, è composto, incluso il Presidente, da sei membri, tra cui viene scelto il Consigliere Delegato, un consigliere con ruolo esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, attraverso la definizione e modifica dello Statuto, ad approvare il Bilancio Economico di previsione e il Bilancio Consuntivo annuale, ad eleggere al proprio interno il Presidente della Fondazione e a delegare specifici compiti a uno o più Consiglieri. Inoltre, il Consiglio amministra il patrimonio della Fondazione e delibera l'accettazione di eredità, legati o contributi. Lo stesso si riunisce circa quattro volte l'anno con l'obiettivo di definire la strategia della Fondazione, approvare il budget e il bilancio e gestire la parte ordinaria, straordinaria e strategica della Fondazione. Alle riunioni è presente di norma la totalità dei consiglieri.

Con riferimento agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo, attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti si riporta il seguente prospetto, redatto in conformità alle istruzioni contenute nel D.Min., Lav. Pol. Soc. 05/03/2020, che evidenzia i corrispettivi dei compensi spettanti ai seguenti soggetti, di competenza dell'esercizio 2021:

Ruolo	Corrispettivo
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE	Nessun compenso corrisposto nel corso dell'esercizio.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Nessun compenso corrisposto nel corso dell'esercizio.
ORGANO DI CONTROLLO	Euro 5.000 più oneri di legge.
REVISORE LEGALE DEI CONTI	Euro 2.500 più oneri di legge.

Si segnala, inoltre, che il Consigliere Delegato, non percepisce uno specifico compenso per la carica, ma è remunerato come dipendente con inquadramento da dirigente.

Codice Etico e Modello 231

Nel corso del 2021, la Fondazione ha avviato la stesura del proprio Codice Etico, il quale indica i principi e le norme di condotta che vengono attuati, successivamente adottato formalmente all'inizio del 2022. Il Codice rappresenta gli impegni dell'Ente verso i propri stakeholder e si intende pertanto vincolante sia per la Fondazione come persona giuridica sia per ogni persona operante in Fondazione. Il Codice Etico è stato sviluppato sulla base di quanto previsto dal Modello ex D.lgs. 231/01.

In osservanza del D.lgs. n. 231/2001, emanato in data 8 giugno 2001, la Fondazione ha adottato, durante il 2022, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") che si propone di definire i comportamenti passibili di sanzioni penali e amministrative e monitorare i principali fattori di rischio legati alla commissione di reati e illeciti. Suddiviso in due parti distinte (Generale e Speciale), il Modello 231 si propone di formalizzare i protocolli generali per la prevenzione della commissione di reati, comunicando contestualmente a singole funzioni aziendali ulteriori protocolli specifici afferenti alle attività da esse condotte. Sono previste specifiche sanzioni disciplinari per chi risulta aver agito contro il Codice, in caso di conferma del fatto segnalato. Inoltre, sono previste sanzioni anche per chi agisce in violazione della procedura di segnalazione o per chi riporta segnalazioni infondate se effettuate con dolo o colpa grave.

Nel corso del 2021 non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva e/o passiva all'interno della Fondazione.

Speak-up e Whistleblowing Policy

Per la segnalazione di eventuali problematiche o illeciti, la Fondazione sta lavorando all'implementazione di una "Speak-up e Whistleblowing Policy" che permetterà di promuovere la cultura dello speak-up (libertà di interpellare colleghi e/o superiori) e disciplinerà il whistleblowing (strumento per segnalare reati o illeciti).

Tale Politica mira ad applicare quelli che sono i principi di integrità della Fondazione attraverso quattro fasi specifiche:

PLAN

La Fondazione si impegna a creare valore nel rispetto della legge e dei diritti degli stakeholder. Adotta direttive, procedure e istruzioni che assicurano il rispetto di questo impegno.

DO

La Fondazione agisce in conformità alle direttive, procedure e istruzioni. Evita un approccio burocratico perché mette a rischio il rispetto dei Principi della Fondazione. Si crede nel libero confronto tra chi opera in Fondazione Amplifon ONLUS.

CHECK

La Fondazione effettua con attenzione i controlli di responsabilità delle varie linee di riporto, la supervisione e gli audit previsti. Eventuali violazioni sono tempestivamente ed efficacemente accertate e gestite secondo le procedure ed i protocolli approvati.

ACT

La Fondazione reagisce attivamente in caso di violazioni, migliorando sempre il modo in cui di opera: ciò che non crea valore o non contribuisce al rispetto dei Principi della Fondazione va cambiato o eliminato.

La Policy riporta informazioni di dettaglio circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione, le azioni che sono svolte una volta ricevuta la segnalazione, i meccanismi di tutela del segnalante e del segnalato e prevede momenti di formazione in merito. La Fondazione prevede l'attivazione di un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.

4.2 La gestione economica della Fondazione

La Fondazione opera grazie ai fondi che riceve dai contribuenti per realizzare o sostenere iniziative di valore sociale, culturale e educativo, in partnership con istituti, pubbliche amministrazioni, soggetti pubblici e privati. Tra i tre maggiori sostenitori di Fondazione Amplifon figurano le società di Amplifon e Amplifin nonché la Fondazione Andreotti Brusone, che sostengono la Fondazione con contributi monetari.



Donazioni per contributore	Valuta	2020	2021
AMPLIFON	Euro	570.000	1.300.000
AMPLIFIN	Euro	-	500.000
FONDAZIONE ANDREOTTI BRUSONE	Euro	-	15.000
ALTRI DONATORI	Euro	-	34.394
TOTALE	Euro	570.000	1.849.394

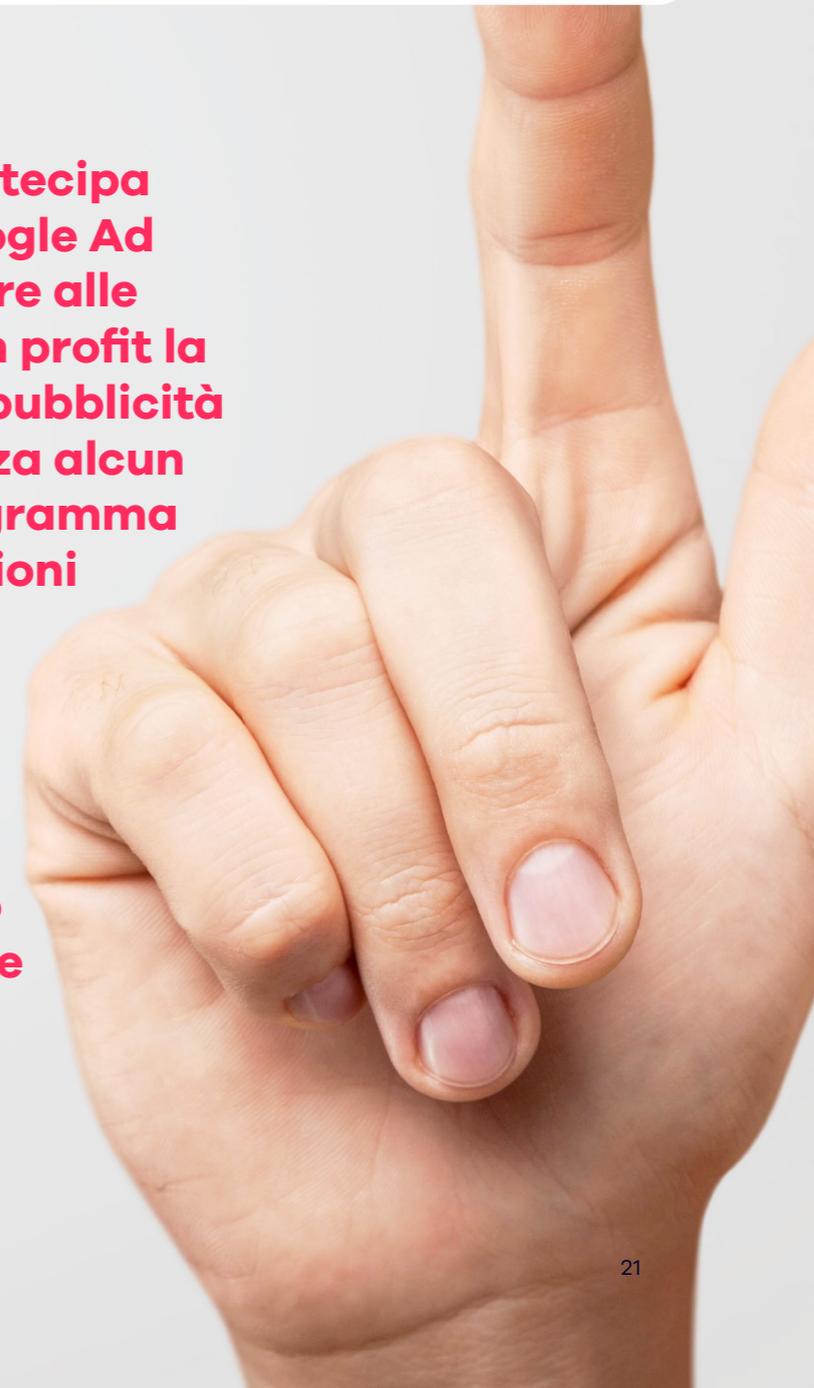
Inoltre, grazie alla sensibilità di Cisco e della rete dei suoi partners, la fornitura della tecnologia e delle attrezzature utilizzate nelle RSA per il progetto "Ciao!" consente un contributo importante al progetto in termini di sostenibilità e di valore generato, stimabile in circa 1 milione di euro.

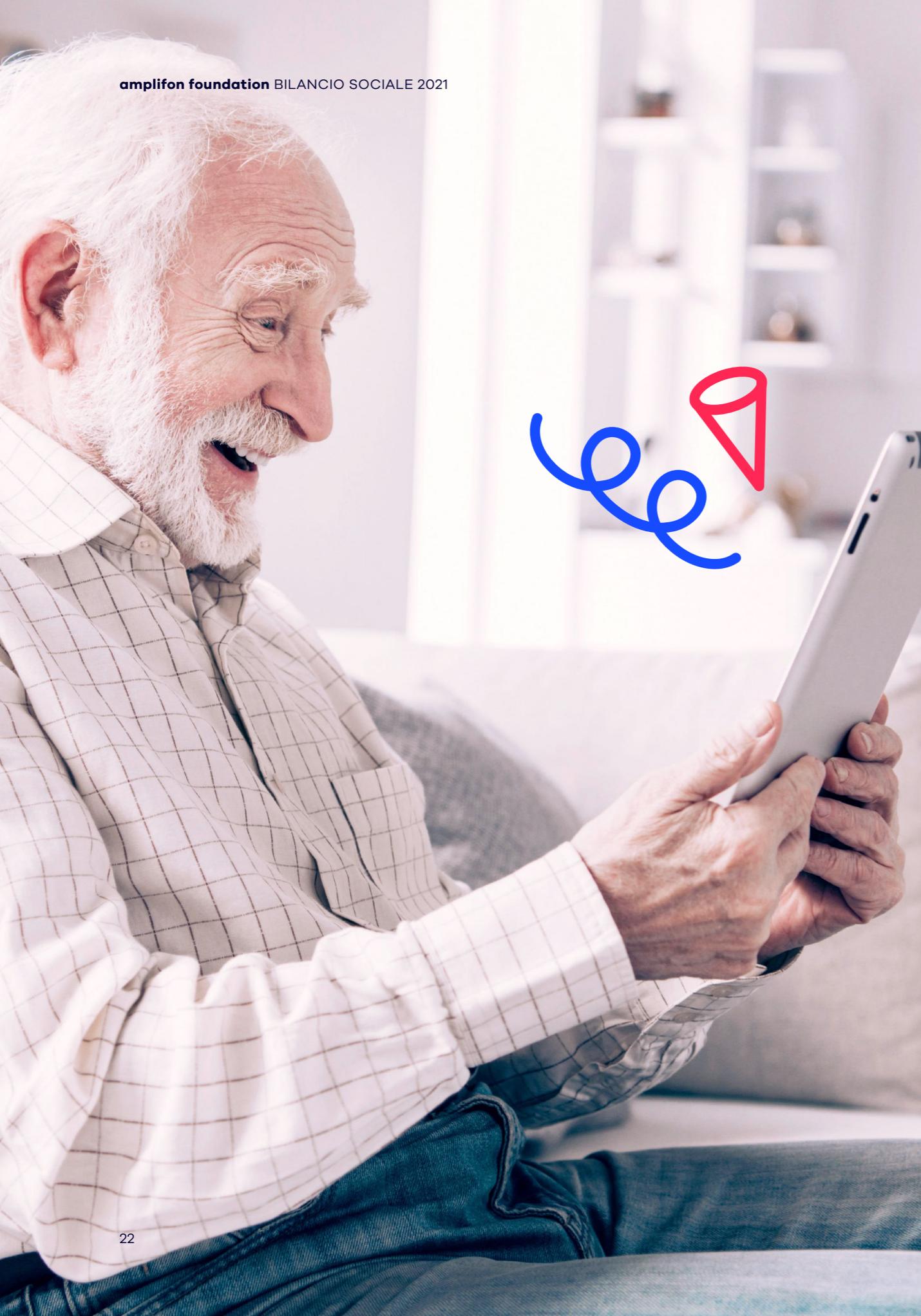
La Fondazione, sia nel 2020 che nel 2021, non ha ricevuto contributi, donazioni o erogazioni da enti pubblici. Le modalità di erogazione e partnerships della Fondazione non prevedono, ad oggi, bandi o "call for proposals". L'ideazione e la realizzazione degli interventi segue la strategia della Fondazione e prevede l'individuazione dei partners in relazione al loro valore aggiunto e alla loro disponibilità ad un percorso di co-progettazione.



Google Ad Grants

La Fondazione partecipa al programma Google Ad Grants, il quale offre alle organizzazioni non profit la possibilità di fare pubblicità su Google Ads senza alcun costo. Questo programma dà alle organizzazioni qualificate 10.000 dollari al mese di spesa per Google Ads da utilizzare per promuovere le loro missioni e iniziative su Google.com





Ulteriori contributi

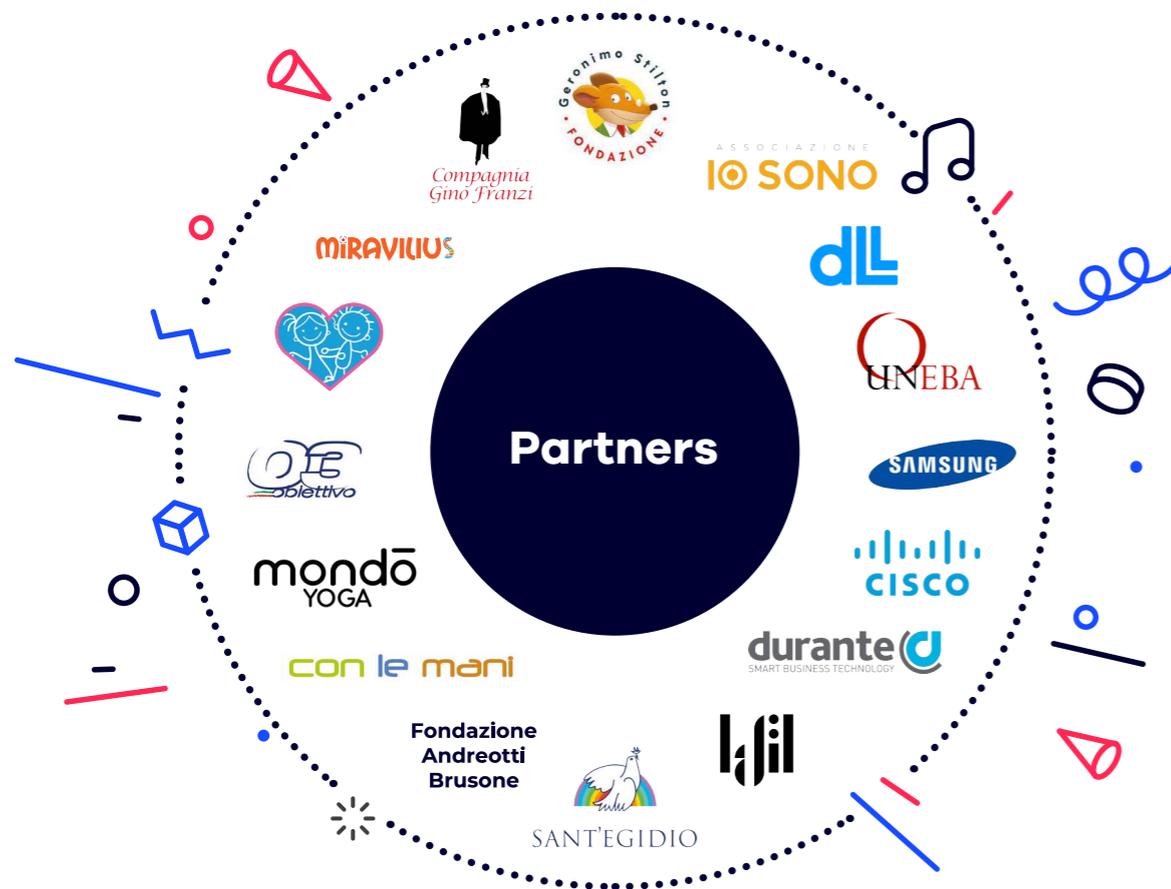
Durante il 2021, le persone del Gruppo Amplifon hanno partecipato in maniera decisiva all'implementazione dei progetti promossi dalla Fondazione sostenendo la campagna di raccolta fondi, attivata in occasione dell'inizio dell'anno, chiamata **"New Year Resolution"**. Quanto raccolto ha permesso di acquistare **cinque sistemi di video-connesione per le RSA coinvolte nel progetto "Ciao!"** e alcune di queste case di riposo sono state segnalate dalle stesse persone di Amplifon e inserite nel progetto a seguito dell'usuale processo di due diligence, attuato nell'ambito dell'attività progettuale.

Inoltre, alcune persone di Amplifon hanno deciso di destinare il proprio 5x1000 alla Fondazione per il sostegno alle attività istituzionali.

Inoltre **70 dipendenti** di Amplifon hanno partecipato attivamente al progetto **Ciao!**, acquistando **regali di Natale per gli ospiti delle RSA** aderendo all'iniziativa **"Ciao! c'è un regalo per te"**. Alcuni volontari hanno partecipato di persona alla consegna dei regali e ai momenti di animazione all'interno delle strutture.

4.3 Partnership e collaborazioni

I partner - Società, Associazioni e Fondazioni- supportano Fondazione Amplifon nel rendere possibile i progetti: insieme, e grazie a loro, si lavora ogni giorno per raggiungere gli obiettivi prefissati ed il supporto di ciascun partner è fondamentale nel promuovere progetti efficaci. Sono tantissimi i partner che, nei soli due anni di attività, aiutano - in diverse forme e modalità, collaborano e sostengono la Fondazione nei suoi progetti e attività:



Tra le collaborazioni più rilevanti, che hanno portato allo sviluppo di progetti significativi per la Fondazione, sono da ricordare quelle con l'Associazione IO SONO, la Comunità di Sant'Egidio e Obiettivo 3. L'Associazione IO SONO nasce per creare un movimento culturale vicino ai valori dell'Umanesimo. Fondazione Amplifon è stata una dei contributori principali, tramite l'erogazione di Euro 20.000, del Festival dell'Umano, progetto sviluppato dall'Associazione sul tema del nuovo umanesimo digitale e con un focus sulle persone anziane. Il festival ha coinvolto persone di diverse generazioni, provenienza e professione, le quali hanno parteci-

pato ad una giornata dedicata alla riflessione sull'essere umano, seguendo un ragionamento scandito dalle sfere di ontologia, etica ed estetica.

Attraverso la collaborazione con la **Comunità di Sant'Egidio**, a cui la Fondazione ha donato 40.000 Euro, Fondazione Amplifon ha preso parte al progetto "Viva gli anziani". In particolare, questa iniziativa, svolta dalla Comunità e nata nel 2004, è stata svolta anche durante lo stato di emergenza sanitaria nazionale, tra giugno 2020 e marzo 2021. Gli operatori del progetto hanno fornito assistenza agli anziani dei quartieri di Corvetto a Milano, Villaggio Dalmazia a Novara e Garbatella a Roma. In particolare, sono state organizzate delle visite quotidiane al fine di verificare lo stato di salute dell'anziano, aiutarlo a svolgere commissioni quotidiane, oppure semplicemente per essere di compagnia a queste persone che vivono da sole, nelle proprie abitazioni, e che a volte vivono situazioni estrema di marginalizzazione sociale. Con il sostegno di Fondazione Amplifon, la Comunità di Sant'Egidio ha potuto ampliare il perimetro del progetto a diverse RSA su tutto il territorio nazionale.

Con riferimento invece ad **Obiettivo 3**, l'iniziativa ideata dallo sportivo Alex Zanardi che mira a coinvolgere e ad avviare allo sport tutti gli atleti disabili che vivono situazioni di marginalizzazione, Fondazione Amplifon ha collaborato per sostenere ed aiutare 70 atleti durante tre anni di attività.

Inoltre, grazie alla collaborazione con **Fondazione Andreotti Brusone**, la Fondazione ha dato vita al progetto "Ciao!", una delle iniziative più importanti che ha riscontrato un grande coinvolgimento ed entusiasmo da parte sia degli anziani che dei volontari che vi hanno preso parte.

Infine, dal 2022, la Fondazione fa parte di **Assifero**, un'Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici, formata da soggetti no-profit di natura privatistica che per loro missione catalizzano risorse private, come capitale finanziario, immobiliare, intellettuale, relazionale e umano, per il bene comune. Ad oggi sono 130 le fondazioni di famiglia, d'impresa, di comunità e altri enti filantropici associati.

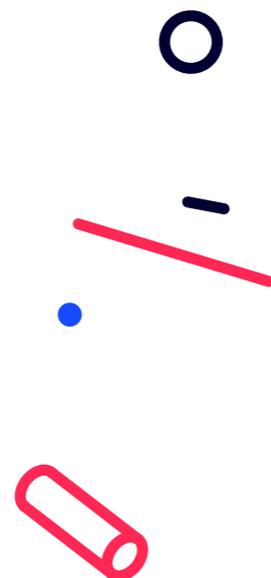
4.4 Collaboratori della Fondazione

Lo sviluppo dei progetti della Fondazione è supportato, oltre che dai contributi monetari e dalle collaborazioni con i partner, anche dai dipendenti diretti di Fondazione Amplifon che ad oggi conta tre persone full time, ed una persona impegnata in un percorso curriculare di crescita professionale. I dipendenti sono coperti dal contratto collettivo nazionale del terziario, distribuzione e servizi.

Oltre ai dipendenti della Fondazione, alle progettualità collaborano, in forma di volontariato, le persone di Amplifon. In particolare, nel 2021, sono stati coinvolti **108 dipendenti Amplifon** in totale, di cui **78 donne e 30 uomini**. I volontari che collaborano con la Fondazione non sostengono spese e quindi non ricevono rimborsi.

Affinché i dipendenti di Amplifon possano svolgere al meglio la loro attività di volontariato sono state pensate delle iniziative di formazione (c.d. momenti di awareness), durante le quali vengono condivisi i principi e le skills che aiuteranno gli stessi a relazionarsi con gli anziani durante lo svolgimento dei progetti. Un esempio specifico è il corso che i volontari hanno seguito per il progetto **"Viva gli anziani"**, con l'obiettivo di apprendere come rapportarsi con le persone anziane, tenere loro compagnia e, al tempo stesso, svolgere un'attività di "monitoraggio dal basso" del loro stato di salute. Tale sessione di formazione, della durata di due ore, ha coinvolto tutti i **volontari** che hanno preso parte al progetto.

Nel 2021 la formazione dei dipendenti di Fondazione Amplifon ha avuto come oggetto le tematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza. In totale nel 2021 sono state svolte 48 ore di formazione ai dipendenti, circa 16 ore a persona.





5

Il ruolo della Fondazione

5.1 Il contesto di riferimento

Ogni forma di disabilità mette a rischio le normali e concrete opportunità di vita personale e professionale di ogni individuo. L'accesso alle opportunità sociali può infatti risultare particolarmente difficile per quelle persone che si trovano in situazioni di fragilità, in modo particolare per gli anziani. Questi temi, sempre molto attuali, sono diventati ancora più rilevanti negli ultimi due anni a causa della pandemia. Il contesto e la crisi pandemica hanno infatti accentuato la solitudine e la marginalizzazione sia dei *senior* che dei giovani.

È per questo motivo che Fondazione Amplifon, che nasce con l'obiettivo di contribuire a colmare questi divari affermando il valore dell'inclusione sociale, si ispira a due (2) dei 17 Obiettivi di **Sviluppo Sostenibile** (SDGs). Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile hanno carattere universale, ciò significa che si rivolgono tanto ai paesi in via di sviluppo quanto ai paesi avanzati e riconoscono la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ricoprono diversi ambiti, interconnessi tra loro, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta.

SDG rilevanti per Fondazione Amplifon	Contesto di riferimento	Ruolo di Fondazione Amplifon
<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>  <p>RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE</p>	<p>L'obiettivo, necessario da raggiungere, è quello di contrastare fenomeni di marginalizzazione di interi Paesi ricollocando le persone all'interno dei sistemi educativi, culturali, ed economici. Questo significa valorizzazione delle capacità produttive, delle qualità artistiche e di espressione, delle volontà educative e di apprendimento.</p>	<p>Sviluppo sostenibile</p> <p>La Fondazione persegue questo SDG attraverso l'implementazione di progetti ed iniziative che mirano in particolare all'inclusione della popolazione anziana. Grazie all'aiuto dei volontari e all'utilizzo della tecnologia, la Fondazione coinvolge gli anziani in attività di intrattenimento e di socializzazione, migliorando la loro qualità della vita e il loro benessere sociale.</p>
<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>  <p>CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>L'obiettivo è assicurare l'accesso a un'abitazione sicura e a prezzi accessibili ed in contesti urbani adeguati. Migliori soluzioni abitative, all'interno di quartieri e aree che possano contare sui servizi pubblici, di mobilità e di connessione essenziali a poter garantire opportunità e inclusione a chi le abita. L'attenzione al verde urbano come spazio di attività fisica e di relazione e le produzioni agricole a chilometro zero sono i corollari a una nuova idea di città.</p>	<p>Inclusione, sicurezza, resilienza</p> <p>La Fondazione si impegna a trasformare spazi solitamente frequentati da anziani a spazi più inclusivi dove le diverse generazioni possano incontrarsi e condividere attività o momenti di svago e dialogo.</p>

5.2 L'operatività della Fondazione

La Visione

L'inclusione sociale e la piena realizzazione di persone in condizione o a rischio di marginalizzazione sociale, in particolare gli anziani, sono l'obiettivo per il quale la Fondazione opera in Italia e all'estero.

La Mission

Dare forza e garantire l'inclusione a tutti coloro che rischiano di rimanere indietro, con attenzione particolare a chi soffre di un deficit uditivo, e agli anziani nelle loro comunità.

I Valori

- **Credibilità**
- **Coerenza**
- **Unicità**
- **Coinvolgimento**
- **Rilevanza**

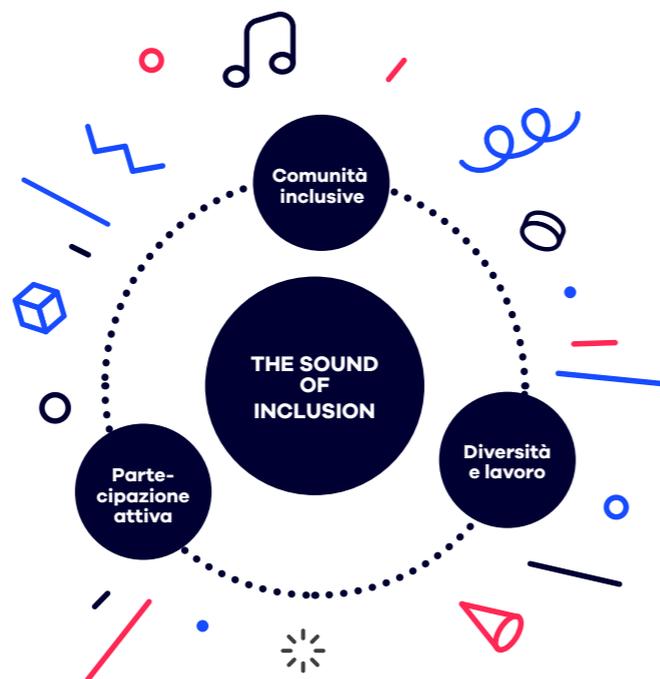
In questo contesto, Fondazione Amplifon si impegna per promuovere l'educazione e la conoscenza, oltre all'inclusione e l'innovazione poiché crede che siano strumenti efficaci per il cambiamento, l'inclusione e l'innovazione. Le attività della Fondazione consistono nello sviluppo di progetti e attività di divulgazione sociale ed informazione che promuovano la partecipazione attiva, superino le barriere tra generazioni, e abbattano gli ostacoli che impediscono di partecipare alla vita sociale e professionale.

Per la Fondazione l'inclusività si articola in tre dimensioni e per ognuna di esse la Fondazione supporta progetti specifici:

Comunità inclusive (*Inclusive Communities*): promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l'inclusione di persone altrimenti marginalizzate;

Partecipazione attiva (*Enabling Participation*): rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane o, più in generale, persone in situazione di svantaggio di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa;

Diversità e lavoro (*Diversity & Employability*): facilitare l'ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, area che sarà sviluppata nei prossimi anni.



Informazione sociale e divulgazione

Per Fondazione Amplifon è fondamentale accrescere la sensibilità contro lo stigma sociale e l'informazione e la divulgazione dei temi di inclusività sono alla base della sensibilizzazione sulle difficoltà che il rischio di isolamento sociale può comportare. Solo attraverso l'informazione è infatti possibile sviluppare empatia e rendere la società più consapevole. Per questo motivo tutti i progetti promossi dalla Fondazione hanno come obiettivo abbattere le barriere anche tramite una maggiore informazione e divulgazione. Oltre ai progetti specifici la Fondazione promuove i suoi valori chiave su diverse piattaforme e social come:

- **il Sito della Fondazione,**
- **il Canale YouTube,**
- **l'intranet di Amplifon,**
- **la pagina LinkedIn,**
- **la pagina Facebook.**

Su questi social network elencati vengono comunicati aggiornamenti e post di contenuto sul tema dell'inclusività, con focus sugli anziani e sulla possibilità di sviluppare una cultura di inclusione attraverso opportunità di relazione con la comunità più giovane.

5.3 Progetti per la promozione dell'inclusività

Fondazione Amplifon, che ricopre un ruolo attivo nella società civile, attraverso le sue collaborazioni con Fondazioni, Società, Enti, Associazioni e Partner, è in grado di apportare miglioramenti concreti alla comunità. L'obiettivo è quello di lavorare in sintonia e sinergia con tutte le componenti della società civile per armonizzare il "sound of inclusion" e poter raggiungere ogni singolo individuo.

Rispetto alle tre aree di intervento prioritarie (le dimensioni dell'inclusione) che rappresentano l'ambito di azione della Fondazione, ad oggi i progetti si focalizzano principalmente sull'ambito **ENABLING PARTICIPATION**. Progressivamente l'attività della Fondazione sarà estesa anche agli altri due ambiti, coprendo tutte e tre le aree di intervento e portando ancora più valore alle comunità coinvolte. Di seguito sono illustrati i progetti svolti nel 2021, includendo progetti iniziati negli anni precedenti, ma dei quali la Fondazione si occupa ancora.

Progetto ECCOMI

Area Intervento	SDG Collegato
ENABLING PARTICIPATION	 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Durante la pandemia, gli accessi alle strutture residenziali per anziani sono stati fortemente limitati (per lunghi periodi addirittura vietati), costringendo gli ospiti ad un prolungato isolamento. In questo scenario, Fondazione Amplifon si è data l'obiettivo di facilitare il mantenimento dei rapporti con le famiglie degli anziani fornendo alle RSA **un sistema di videopresenza di altissima qualità audio e video** e di utilizzo immediato e semplice.

In collaborazione con Cisco, Durante, il network delle RSA di UNEBA e con il Comune di Milano, il progetto ha consentito nel tempo a oltre 2.100 ospiti di riprendere il dialogo con i propri cari in totale sicurezza. I sistemi sono stati installati gratuitamente e, oltre alla tecnologia, è stata garantita una assistenza continua grazie alla collaborazione con l'azienda Durante. Pur rilevando l'esistenza di un forte digital divide nelle strutture di accoglienza per gli anziani, questo progetto ha dimostrato la potenzialità della tecnologia come vettore di inclusione sociale e di relazione. Infatti, la strumentazione messa a disposizione è stata usata non solo per connettere le famiglie rimaste divise durante l'isolamento, ma anche per ripristinare attività di volontariato, momenti di socialità, visite specialistiche e udienze in tribunale, attività di preghiera e di lettura, facendo sentire gli anziani nuovamente coinvolti, in maniera attiva, nella vita della loro comunità. Se da un lato gli anziani si sono lasciati coinvolgere ed appassionare dai contenuti che la tecnologia veicola, e quindi alla tecnologia stessa, dall'altro hanno recuperato vitalità, e quindi benessere emotivo e cognitivo.

Successivamente, grazie a questa esperienza, La Fondazione ha fatto nascere il progetto Ciao! che ha risposto alla sfida di continuare in questo processo di connessione digitale e per potenziare l'aspetto di coinvolgimento comunitario, passando dalla fornitura di schermi per la video connessione da 24" alla fornitura di maxischermi da 75"/85", per ampliare le possibilità di relazione e di intrattenimento attivo per le persone anziane.

Fondazione Amplifon si è data l'obiettivo di facilitare il mantenimento dei rapporti con le famiglie degli anziani fornendo alle RSA un sistema di videopresenza di altissima qualità audio e video e di utilizzo immediato e semplice.

25585178438 pin 2878



Progetto CIAO!

Area Intervento	SDG Collegato	
ENABLING PARTICIPATION	10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	

La rilevanza e il successo del progetto "EccoMI!" ha portato la Fondazione ad estenderlo ad un più ampio bacino geografico, facendo così nascere il progetto "Ciao!". L'iniziativa è stata sviluppata in 100 strutture per anziani in tutta Italia, tra Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Basilicata, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Marche, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia e sarà progressivamente estesa ad altre RSA nazionali, per arrivare almeno a 150 residenze coinvolte entro l'estate 2022. Nel 2021, il numero totale di beneficiari è stato di oltre 8.000 anziani.

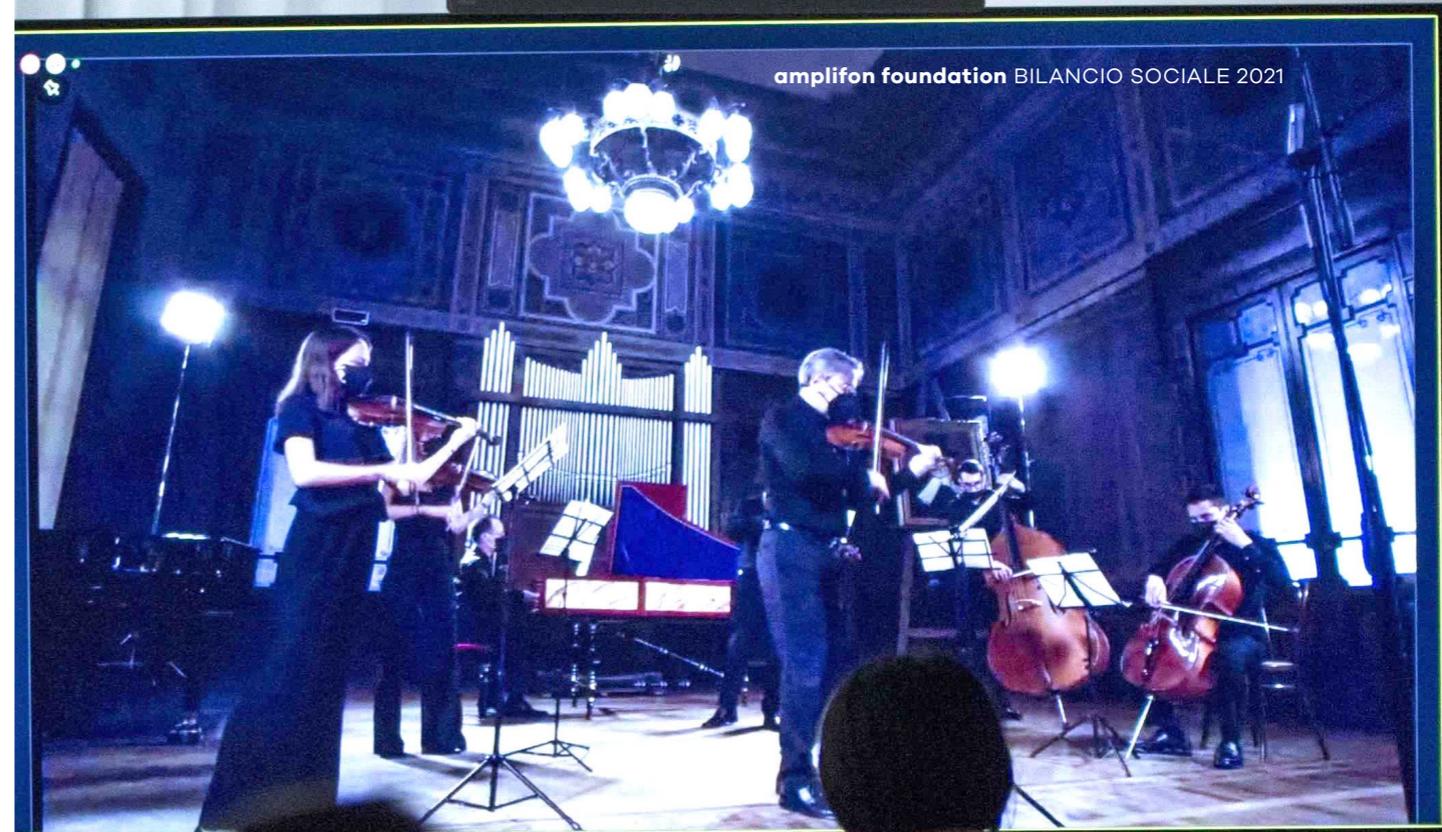
L'iniziativa è stata condotta in partnership con Cisco, Durante e Samsung e sono inoltre state coinvolte La Fil di Milano, Mondo Yoga, la Compagnia Gino Franzi, Miravillius e Con le Mani che hanno offerto agli ospiti delle case di riposo concerti, lezioni di yoga, show teatrali, viaggi virtuali e percorsi di arte terapia pensati esclusivamente per loro. Un grande aiuto a sostegno dell'iniziativa è stato ricevuto anche dalla Fondazione Andreotti-Brusone che ha finanziato una struttura nella zona di Siena/Montepulciano

"Il progetto Ciao! è una risorsa veramente importante, una finestra sul mondo per chi ha meno forze per affrontarlo, ma ha mantenuto la curiosità e la voglia di fare. Grazie davvero."

Fondazione Alfonso Pallavicino, Busseto (PR)

Attraverso il progetto "Ciao!", gli anziani hanno l'opportunità di immergersi in nuove esperienze interattive, grazie ad attività che richiedono il pieno coinvolgimento della persona, sia a livello fisico sia a livello psichico ed emotivo. Le attività proposte, ad esempio, hanno l'obiettivo di stimolare la creatività attraverso la pittura, rilassare la mente attraverso l'ascolto della musica, tenere alta la consapevolezza attraverso i movimenti dello yoga, contrastare l'invecchiamento cognitivo attraverso i viaggi. Alcuni esempi delle attività che vengono giornalmente proposte sono:

- **Un percorso musicale in partnership con LaFil – Filarmonica di Milano, con la quale sono stati ideati 8 concerti di musica classica pensati appositamente per le comunità delle RSA coinvolte.**
- **A partire da ottobre 2021 vengono trasmessi settimanalmente contenuti teatrali e musicali ambientati tra gli anni '40 e '60, grazie alla collaborazione con la Compagnia Teatrale Gino Franzi, la quale organizza questi eventi teatrali tra memoria, storia e musica, molto apprezzati dagli spettatori.**
- **L'attività di Arteterapia con il laboratorio "ConleMani", un'attività ricreativa che coinvolge gli anziani, producendo benessere, salute e migliorando la qualità della vita l'arte come forma di esplorazione delle proprie emozioni.**





L'attività motoria con il "Silver Yoga", un momento di sport che si è tenuto due volte alla settimana in cui gli ospiti delle RSA potevano partecipare a lezioni di yoga dolce, costruite intorno alle specifiche necessità degli anziani, per riscoprire la bellezza del movimento e l'importanza del respiro.

Racconti tra generazioni: il progetto della Fondazione che dà voce agli anziani residenti nelle RSA coinvolte dal progetto "Ciao!", i quali si raccontano e offrono il loro punto di vista sulla società tramite interviste condotte con i sistemi di video-connesione installati.

In questo modo, gli anziani hanno l'opportunità di raccontarsi, facendo riscoprire a tutti il valore e la ricchezza della memoria. Le interviste sono disponibili sul canale YouTube Fondazione Amplifon, così come sulle pagine dei profili LinkedIn e Facebook della Fondazione.

"Viaggi Digitali", dove, in partnership con la start-up italiana Miravilius, vengono organizzati tour interattivi guidati in diretta dalle più belle città del Mondo.

Questo progetto ha permesso agli anziani di viaggiare, conoscere nuove realtà o rivedere città che possono suscitare emozioni e ricordi.

“Ciao! C’è un regalo per te”

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	



In occasione del Natale 2021, è stato chiesto ad alcuni ospiti delle RSA milanesi coinvolte nel progetto “Ciao!” i loro desideri per Natale. Ne sono stati raccolti più di 140, tutti esauditi grazie alle persone di Amplifon e ai partner coinvolti nel progetto. I doni sono stati consegnati da alcuni volontari (tra cui oltre 70 dipendenti di Amplifon) direttamente nelle RSA, regalando così a tutti un’occasione di incontro e scambio di esperienze, storie e racconti di vita.

“Viva gli anziani”

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	

Nel corso del 2021, Fondazione Amplifon ha continuato a sostenere il programma “Viva gli Anziani”, dalla Comunità di Sant’Egidio, per garantire il supporto e l’assistenza ai senior delle città Italiane, contrastando la solitudine e l’isolamento e concentrandosi sulla domiciliarità. Dalla sua nascita nel 2004, il Programma ha raggiunto più di 14.000 anziani ultraottantenni, e, solamente a Roma, ha coinvolto nella rete di aiuto informale più di 23.000 persone. A Milano, è stato sviluppato un progetto analogo nel Quartiere del Corvetto, coinvolgendo 120 persone le quali hanno beneficiato del monitoraggio telefonico continuo oltreché assistenza in presenza e affiancamento quando necessario (visite mediche, acquisto di prodotti alimentari, ecc.). Alla realizzazione di questo progetto hanno partecipato, attraverso attività di volontariato, anche 30 persone di Amplifon, le quali hanno garantito sostegno e conforto ai senior dell’iniziativa, e, allo stesso tempo, il monitoraggio del loro stato di benessere. Il numero totale dei beneficiari raggiunti in questo progetto è stato di 2.406. Inoltre, anche grazie a momenti in presenza, laddove possibile, si sono creati legami e sono nate amicizie con la possibilità di scambiarsi dei piccoli pensieri in occasione della Pasqua e del Natale.



“Obiettivo3”

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Nel 2021 la Fondazione ha continuato a sostenere Obiettivo3, l’iniziativa ideata da Alex Zanardi per coinvolgere atleti disabili e avviarli allo sport. Nei suoi primi tre anni di attività, Obiettivo3 ha reclutato e sostenuto 70 atleti, che trovano in Obiettivo3 e nell’amicizia sportiva un riferimento per ricominciare, dopo vicende spesso travagliate o drammatiche.

“IO SONO | Festival dell’umano”

Area Intervento	SDG Collegato
INCLUSIVE COMMUNITIES	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

A settembre 2021 la città di Milano ha ospitato il Festival dell’Umano, promosso dall’associazione IO SONO. L’evento, che ha permesso a più di 600 persone (tra studenti, professionisti, istituzioni e aziende) di dialogare, riflettere e confrontarsi sul ruolo delle persone nella società, ha portato al centro della riflessione la inter-generazionalità e l’invecchiamento attivo, intesi come possibilità di realizzazione della persona indipendentemente dall’età, in uno scambio generazionale continuo. Nell’incontro tra la mission di IO SONO e la vision della Fondazione vi è una comunione di intenti che mette al centro la persona, ed in particolare l’attenzione e l’apertura al prossimo come prima forma di accettazione dell’altro e quindi di inclusione. Il Festival ha visto la partecipazione delle persone vicine alla Fondazione che hanno proposto tematiche specifiche e dato spunti concreti di azione. Inoltre, la possibilità di interagire e collaborare con le autorità e le celebrità presenti ha consentito alla Fondazione una maggiore e più efficace azione in termini di visibilità.



Fondazione Buzzi

PER L’OSPEDALE DEI BAMBINI

Fondazione Buzzi

Area Intervento	SDG Collegato
ENABLING PARTICIPATION	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Nel 2020, la Fondazione ha affiancato Fondazione Buzzi nell’emergenza sanitaria legata alla gestione dell’epidemia di Covid-19, e al tempo stesso ha sostenuto un importante intervento di ammodernamento dell’ospedale pediatrico milanese. Durante il progetto, nato in piena pandemia, Fondazione Amplifon ha messo a disposizione di Fondazione Buzzi 500 mila Euro per finanziare l’acquisto di beni necessari a fronteggiare l’emergenza sanitaria. Successivamente, e una volta terminata l’emergenza, il finanziamento è stato convertito in donazione attraverso la quale la Fondazione ha rafforzato le strutture ospedaliere del Buzzi contribuendo al rinnovamento tecnologico e al miglioramento delle competenze professionali del reparto di Otorinolaringoiatria.



6

Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. I principali obiettivi del bilancio sociale:

1. **Dimostrare che le azioni e i comportamenti sono coerenti con l'identità e il sistema di valori della Fondazione**
2. **Comporre un sistema di indicatori quantitativi e qualitativi per aiutare i nostri processi decisionali nei progetti futuri.**
3. **Valutare le nostre prestazioni in termini di efficienza ed efficacia.**
4. **Aumentare l'impegno e il coinvolgimento degli stakeholder e delle parti esterne migliorando la comunicazione con loro e condividendo le nostre esperienze.**

Il Bilancio Sociale 2021 è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e coerentemente a quanto sancito in ambito di Bilancio Sociale dal decreto legislativo n. 112/2017 e delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Bilancio Sociale 2021 è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI-referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e relativi aggiornamenti, come riportato all'interno della tabella "GRI Content Index". I dati rendicontati fanno riferimento alle attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021). Il perimetro di rendicontazione comprende l'ente nella sua interezza. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile è stato effettuato il confronto con i dati relativi all'anno 2020. La definizione delle tematiche materiali, su cui è basata la rendicontazione, è stata effettuata attraverso la prima analisi di materialità della Fondazione Amplifon realizzata nel 2022 come meglio approfondito nel paragrafo "Analisi di materialità".

La periodicità della pubblicazione del Bilancio Sociale è impostata secondo una cadenza annuale. Per ogni informazione relativa al Bilancio Sociale è possibile contattare la Fondazione inviando una mail a: info@fondazioneamplifon.com. Il presente Bilancio Sociale è inoltre disponibile sul sito della Fondazione: www.amplifonfoundation.com/it.

Relazione dell'organismo di controllo

FONDAZIONE AMPLIFON ONLUS

Milano – Via Ripamonti, 133

C.F. 97866150150

Relazione dell'organo di controllo al bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2021

Al Consiglio della Fondazione AMPLIFON

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione Amplifon, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo



di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Amplifon, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione Amplifon ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la



predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.



Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al più volte richiamato DM 4.7.2019.

Milano, 27 aprile 2022

L'Organo di Controllo

 (Nicolino Cavalluzzo)



GRI Content Index

GRI Sustainability Reporting Standard	Disclosure	Pagine	Omissis	Note
GRI 2				
L'organizzazione e le modalità di rendicontazione				
2-1	Dettagli dell'organizzazione	La Fondazione Amplifon	4	
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	26	
2-3	Periodo di segnalazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	26	
Attività e lavoratori				
2-7	Dipendenti	Collaboratori della Fondazione	15	
Governance				
2-9	Struttura e composizione della governance	La struttura di Governance	9	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	La struttura di Governance	9	
2-11	Presidente del più alto organo di governo	La struttura di Governance	9	
2-16	Comunicazione delle criticità	Speak-up e Whistleblowing Policy	10	
Strategia, politiche e pratiche				
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Speak-up e Whistleblowing Policy	10	
2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti		Non sono accorse sanzioni negli ultimi due anni	
Stakeholder engagement				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Interazione continua con gli stakeholder	8	
2-30	Contratto collettivo di lavoro	Collaboratori della Fondazione	16	

Tema materiale					
GRI Sustainability Reporting Standard		Disclosure	Pagine	Omissis	Note
GRI 3					
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di materialità	7		
3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
Governance ed etica di fundraising					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
Settore NGO					
NGO 8	Fonti di finanziamento per categoria e i cinque maggiori donatori e valore monetario del loro contributo	La gestione economica della Fondazione	12		
Meccanismi di whistleblowing					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 205: Anticorruzione					
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non sono emersi episodi di corruzione negli ultimi due anni	10		
Interazione continua con gli stakeholder					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
Partnership e collaborazioni					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
Informazione sociale e divulgazione					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
Progetti per la promozione dell'inclusività					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
Gestione responsabile del capitale umano					
GRI 3					
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	7		
GRI SPECIFIC TOPICS					
GRI 404: Formazione e istruzione					
404-1	Ore medie di Formazione annua per dipendente	Collaboratori della Fondazione	15		



Via Ripamonti, 133, 20141 Milano - Italia